

Valutazione e attribuzione delle posizioni agli Uffici dirigenziali non generali a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 2026 relative al personale del CNR con qualifica dirigenziale e afferenti agli Uffici dell'Amministrazione Centrale.

## **Provvedimento n. 26/2026**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

**VISTO** il decreto legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009 “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93 del 19/07/2018 prot.n. 0051080 in vigore dal 1° agosto 2018 e pubblicato sul sito del MIUR in data 25/07/2018, ed in particolare l’art. 14, comma 2;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 144 del 19 dicembre 2025, entrato in vigore in data 1° febbraio 2026;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto della Presidente n. 201 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore in data 1° gennaio 2025;

**VISTO** il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvato con Decreto del Presidente del CNR, prot. 0025035 in data 4 maggio 2005 pubblicato nel Supplemento ordinario n.101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1 agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’articolo 19;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, aggiornato e integrato dal D.P.R. 81/2023, nonché il vigente Codice di comportamento del CNR aggiornato con la delibera n. 177 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 settembre 2025;

**VISTA** la Legge di Bilancio del 30 dicembre 2025, n. 199 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

**VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca;

**VISTA** la delibera n.15 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019 con cui è stato approvato il disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità del CNR, secondo il testo di cui all'allegato 1 parte integrante della stessa delibera;

**VISTA** la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019 come modificata dalla delibera n. 144 del 31 maggio 2019 e dalla delibera n. 241 del 26 settembre 2019, con cui è stato approvato il nuovo assetto dell'Amministrazione Centrale in n. 2 Direzioni Centrali - Uffici dirigenziali di livello generale, n. 10 Uffici dirigenziali di II livello e n. 16 strutture non dirigenziali denominate "Unità";

**VISTO** il provvedimento del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019, così come modificato dal provvedimento n. 152 del 30 settembre 2019 e rettificato dal provvedimento n. 159 del 2 ottobre 2019, con cui sono stati costituiti gli Uffici dirigenziali di I e II livello nonché le Unità non dirigenziali con la declinazione delle rispettive competenze e funzioni;

**VISTA** la delibera n. 248 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 settembre 2019 avente ad oggetto: "Criteri per la retribuzione di posizione e graduazione degli Uffici dirigenziali ai sensi dell'art. 48 del CCNL Area Dirigenziale "Istruzione e Ricerca" sottoscritto in data 8 luglio 2019";

**VISTA** la delibera n. 163 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021, con cui è stata approvata una parziale modifica dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione centrale dell'Ente, approvato con la suddetta delibera n. 98 del 18 aprile 2019 e s.m.i. e reso operativo con i sopra citati decreti del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019 e n. 152 del 30 settembre 2019;

**VISTO** il provvedimento n. 69 del Direttore Generale del 2 dicembre 2021, in esecuzione della citata delibera n. 163 del 18 novembre 2021 con cui sono stati istituiti nuovi Uffici e Unità dell'Amministrazione Centrale e modificato l'allegato 1 del provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019;

**VISTA** la delibera n. 201 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 giugno 2022, con cui è stato approvato il Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR di cui all'art. 1, comma 315, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

**VISTA** la delibera n. 256 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR;

**VISTO** il provvedimento n. 165 del Direttore Generale del 10 ottobre 2019 recante "Valutazione e attribuzione delle posizioni agli Uffici dirigenziali a seguito delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 98, n. 144, n. 241 e n. 248 del 2019 relative al personale del CNR con qualifica dirigenziale e afferenti agli Uffici Dirigenziali dell'Amministrazione Centrale – decorrenza 01 ottobre 2019";

**VISTI** anche i successivi provvedimenti n. 02/2022, n. 12/2023, n.13/2024, n. 94/2024 e n. 158/2024 del Direttore Generale di valutazione e attribuzione della posizione degli uffici dirigenziali non generali riferiti rispettivamente all'Ufficio Agenda Digitale e Processi afferente alla Direzione Generale, all'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo afferente alla Direzione Generale e Ufficio Supporto alla ricerca e Grant afferente alla Direzione Servizi per la Ricerca, all'Ufficio Legale afferente alla Direzione Generale, all'Ufficio Gare Beni Servizi e Lavori afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca e all'Ufficio Infrastrutture di ricerca afferente alla Direzione Generale;

**VISTA** la delibera n. 24 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 17 febbraio 2026, avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale dell’Ente” con cui è approvata l’ulteriore modifica all’organizzazione dell’Amministrazione Centrale di cui al punto 1 della delibera n. 98/2019 del 18 aprile 2019;

**VISTI** i punti n. 10. 11. 21. della delibera n. 24/2026 soprariportata con cui si costituiscono rispettivamente i nuovi Uffici dirigenziali non generali “Bilancio”, “Ragioneria, compliance e affari fiscali”, “Grant e Infrastrutture di ricerca”;

**VISTO** in particolare il punto 29 lett. b. della medesima deliberazione con cui si dà mandato al Direttore Generale in attuazione della delibera di adottare apposito atto gestionale per l’aggiornamento del provvedimento di pesatura degli Uffici Dirigenziali;

**PRESO ATTO** che l’ulteriore modifica all’organizzazione dell’Amministrazione Centrale, secondo lo schema di cui all’allegato 1 parte integrante della delibera n. 24/2026 soprariportata, relativamente agli Uffici dirigenziali di livello generale e non generale prevede:

- n. 2 Direzioni Centrali, secondo la seguente articolazione:

- Direzione Servizi per la Ricerca;
- Direzione Risorse;

- n. 10 Uffici Dirigenziali di livello non generale, secondo la seguente articolazione:

affidenti alla Direzione Generale

- Ufficio Legale
- Ufficio Patrimonio Edilizio
- Ufficio Agenda Digitale e Processi
- Ufficio Ragioneria, compliance e affari fiscali
- Bilancio

affidenti alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca

- Ufficio Grant e Infrastrutture di ricerca
- Ufficio Gare beni, servizi e lavori
- Ufficio Facility Management

affidenti alla Direzione Centrale Risorse Umane

- Ufficio Gestione Risorse Umane
- Ufficio Reclutamento del Personale;

**VISTO** il provvedimento n. 24 del Direttore Generale, prot. n. 88947 del 25 febbraio 2026. con cui, in esecuzione al punto 1. della succitata delibera n. 24/2025, nelle more degli atti di natura gestionale che daranno operatività alle nuove strutture, è definita la riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale del CNR secondo lo schema allegato 1 parte integrante del provvedimento stesso ed è aggiornata, in esecuzione del punto 29 lett. a. della delibera stessa, la declaratoria delle competenze e delle funzioni degli Uffici dirigenziali di II livello;

**PRESO ATTO** che la riorganizzazione di cui al provvedimento n. 24/2026 del 25 febbraio 2026 soprariportato ha determinato una rimodulazione delle declaratorie degli Uffici dirigenziali già costituiti Ufficio Patrimonio Edilizio, Ufficio Gare, beni, servizi e lavori e Ufficio Agenda digitale e processi;

**VISTO** inoltre l’art. 5, comma 2 del D.lgs. 165/01 e le previsioni in materia di potere organizzativo

che dispone quanto segue: *“Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9”*;

**VISTO** il documento recante "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)" come approvato dal Consiglio di Amministrazione del CNR nella riunione del 2 febbraio 2026 con la delibera n. 22/2026;

**EVIDENZIATI** i criteri di pesatura di cui all'art. 48 del CCNL Area Dirigenziale "Istruzione e Ricerca" sottoscritto in data 08 luglio 2019 e la conferma delle tre fasce di complessità per la ripartizione della retribuzione di posizione parte variabile approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 248/2019 e riportati nell'allegato A della deliberazione in argomento, che vengono qui di seguito riportati:

**Complessità Organizzativa (12 punti), pesato sulla base dei seguenti indicatori:**

1. volume delle attività anche in relazione alle risorse economiche e umane da gestire (3 punti);
2. entità degli stakeholder destinatari dell'attività (3 punti);
3. rilevanza dell'ufficio nell'ambito dell'organizzazione (3 punti);
4. attività finalizzate alla gestione e risoluzione delle criticità (3 punti);

**Livello responsabilità amministrative e gestionali (9 punti), pesato sulla base dei seguenti sotto parametri:**

1. attività di gestione che implicino un particolare rischio per l'adozione di provvedimenti complessi (3 punti);
2. attività volta all'adozione di atti o provvedimenti a procedura complessa (3 punti);
3. esercizio di funzioni che implicino in modo particolare attività ispettiva (3 punti);

**Competenze professionali richieste (4 punti). Il presente criterio è finalizzato a valorizzare quegli uffici per la cui direzione sono richieste particolari qualificazioni professionali e/o le cui funzioni presuppongano in modo costante un'attività di studio e approfondimento a carattere non ripetitivo, secondo i seguenti indicatori:**

1. predisposizione di atti, documenti e procedimenti amministrativi che presuppongano una particolare qualificazione professionale e comportanti la esclusiva elaborazione personale (2 punti);
2. esercizio di funzioni che implicino in modo particolare attività di studio (2 punti);

**CONSIDERATO** che la consistenza del personale dirigenziale attualmente in servizio, largamente insufficiente in riferimento all'ampiezza e alla complessità delle funzioni affidate al maggior ente di ricerca generalista del Paese, ha richiesto l'assegnazione dei livelli massimi riferiti ai criteri di pesatura;

**RITENUTO** necessario, in esecuzione della delibera n. 24/2026, di procedere alla valutazione delle posizioni dirigenziali degli Uffici dirigenziali dell'Amministrazione centrale oggetto di nuova costituzione o di rimodulazione delle competenze al fine di attribuire le retribuzioni di posizione parte variabile dei dirigenti con decorrenza dalla data di attribuzione degli incarichi di direzione dei nuovi Uffici dirigenziali non generali di cui alla citata delibera n. 24/2026;

**DISPONE**

1. L'attribuzione alle posizioni conferite ai dirigenti amministrativi degli Uffici dirigenziali non generali "Bilancio", "Ragioneria, compliance e affari fiscali", "Grant e Infrastrutture di ricerca", "Patrimonio Edilizio", "Gare, beni, servizi e lavori", "Agenda Digitale e Processi" nell'attuale assetto organizzativo delle fasce sottoindicate derivanti dalla sommatoria dei valori correlati ai parametri di cui all'Allegato A del presente provvedimento;
2. la pesatura di cui al presente provvedimento in via provvisoria, nelle more della attribuzione degli incarichi di direzione dei nuovi Uffici dirigenziali non generali "Bilancio", "Ragioneria, compliance e affari fiscali", "Grant e Infrastrutture di ricerca" di cui ai punti n. 10. 11. 21. della delibera n. 24/2026 soprariportata;
3. di inviare alle OO.SS. il presente provvedimento quale informativa in materia di organizzazione di cui all'art. 5, comma 2 del D.lgs 165/01 e ss.mm.ii.
4. Restano invariate le pesature degli altri Uffici dirigenziali dell'Amministrazione centrale.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**REVISIONE DELLE FASCIE DI COMPLESSITA' UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO NON GENERALE DI CUI ALLA RIORGANIZZAZIONE  
DELIBERATA DAL CDA NELLA SEDUTA DEL 17 FEBBRAIO 2026**

Ufficio	complessità organizzativa (12)				livello resp. Amministrative (9)			competenze professionali richieste (4)		fascia assegnata
	volume delle attività anche in relazione alle risorse economiche e umane da gestire (max 3pt)	entità degli stakeholder destinatari dell'attività (max 3pt)	rilevanza dell'ufficio nell'ambito dell'organizzazione (max 3pt)	attività finalizzate alla gestione e risoluzione delle criticità (max 3pt)	attività di gestione che implicino un particolare rischio per l'adozione di provvedimenti complessi (max 3pt)	attività volta all'adozione di atti o provvedimenti a procedura complessa (max 3pt)	esercizio di funzioni che implicino in modo particolare attività ispettiva (max 3pt)	predisposizione di atti, documenti e procedimenti amministrativi che presuppongano una particolare qualificazione professionale e comportanti la esclusiva elaborazione personale (max 2pt)	esercizio di funzioni che implicino in modo particolare attività di studio (max 2pt)	
Bilancio	3	3	3	2	3	3	2	2	2	1
Grant e Infrastrutture di ricerca	2	3	3	3	2	2	1	2	2	1
Ragioneria, compliance e affari fiscali	3	3	3	3	3	2	3	2	2	1
Patrimonio Edilizio	3	3	3	3	3	3	3	2	2	1
Gare, beni, servizi e lavori	3	3	3	3	3	3	2	2	2	1
Agenda Digitale e Processi	2	3	3	3	2	3	2	2	2	1

Importi su 12 mensilità	fascia 1 - da 25 a 20	30.461,54 €
	fascia 2 - da 19 a 14	26.769,23 €
	fascia 3 - da 13 a 0	19.500,00 €